



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
N. 69 DEL 28/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA UNICA - IMU 2021

L'anno **duemilaventi**, addì **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **20:00**, nella sede virtuale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **Bizzotto Giandomenico** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, assiste l'infrascritto **SEGRETARIO GENERALE Dott. Orso Paolo**.

A seguito dell'emergenza Covid-19, prorogata al 31 gennaio 2021 con D.L. 125/2020, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con proprio decreto prot. n. 6595 del 30/04/2020.

La pubblicità della seduta è garantita mediante la diretta streaming.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	X		MARCHIORELLO ANTONIO	X	
BIZZOTTO SIMONE	X		POGGIANA MODESTO	X	
FRIGHETTO MAURO	X		BIZZOTTO GIANDOMENICO	X	
GRANDOTTO CHIARA	X		NICHELE FLAVIO	X	
FAGGION SILVIA	X		MENON ALESSANDRA FRANCESCA	X	
MEZZALIRA ELENA	X		PIOTTO ALFIO	X	
PIOTTO GABRIELE	X		VANIN GIULIA	X	
VIVIAN FABIO	X		STRAGLIOTTO PAOLO	X	
BONATO ANDREA	X				

Così presenti n. 17 su **17 Consiglieri** assegnati e in carica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Designati a scrutatori della votazione i Signori Consiglieri: FAGGION SILVIA, BONATO ANDREA, VANIN GIULIA



COMUNE DI ROSÀ
PROVINCIA DI VICENZA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Settore Area I^ - Economico Finanziaria, Socio Culturale e Gestione del Personale - Servizio Ufficio Tributi

Bozza n° 80

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA UNICA - IMU 2021

Premesso che ai sensi della Legge di Bilancio 2020, n.160 del 27/12/2019, art.1, comma 738, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

Considerato che i commi da 748 a 755, dell'art.1, della L. 27/12/2019 n.160 definiscono le aliquote minima e massima, relativamente alle singole fattispecie impositive, all'interno delle quali il comune andrà a determinare le aliquote da applicarsi sui cespiti imponibili ricadenti sul proprio territorio;

PRESO ATTO dei seguenti commi dell'art.1, della L. 27/12/2019 n.160:

- comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Dato atto che tale Decreto non è stato ancora adottato e di conseguenza, come precisato dalla risoluzione n. 1/2020 del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, la diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie previste avverrà solo a decorrere dall'adozione del decreto medesimo;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con D. C.C. n. 21 del 29/05/2020

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/05/2020 con la quale sono state fissate le aliquote e detrazioni per l'anno 2020;

Rilevato che l'art. 1, della citata Legge 27 dicembre n. 160 al comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", e prevede al comma 753 la facoltà per i Comuni, di aumentare l'aliquota fino all' 1,06 per cento;

Preso atto che risulta assimilata all'abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di

ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Ritenuto confermare per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, già fissate nel precedente esercizio, in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi e mantenendo nello stesso tempo inalterata la pressione fiscale sui contribuenti;

Visto l'art. 1, comma 767, della Legge di Bilancio 2020, in cui si stabilisce che le aliquote hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine il comune è tenuto a inserire il testo del regolamento entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Visto l'art. 42 del D. Lgs 267/2000 ;

PROPONE

1 Per tutto quanto espresso in premessa di approvare per l'anno 2021 le seguenti aliquote relative all'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU) :

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Aliquota ordinaria prevista per tutti gli immobili, per i quali non è prevista una diversa aliquota nelle sottostanti classificazioni	0,9%	-
Abitazione principale categoria A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze. Per pertinenze dell'abitazione si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 E C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.	0,58%	200,00
Altri fabbricati	0,9%	
Aree fabbricabili	0,9%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,05 %	-
Terreni agricoli	0,85%	-
Immobili ad uso produttivo accatastati nel gruppo catastale "D", (esclusi D/10)	0,9% di cui 0,76 allo stato e 0,14 al comune	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale (compresi D/10)	0,05%	-

2. di dare atto che le predette aliquote e detrazioni avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021;

3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU, approvato Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/09/2020;

4. di dare atto che risulta assimilata all'abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

5. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA UNICA - IMU 2021

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la presente proposta, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì, _ 12 2 DIC 2020



Il Responsabile
Marangoni Zolin M. Catia

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

- Vista la presente proposta, si esprime parere favorevole di regolarità contabile:
- attestante la legittimità della spesa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Vista la presente proposta, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, _ 12 2 DIC 2020



Il Responsabile
M. Catia Marangoni Zolin

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA UNICA - IMU 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE:

Bene, passiamo al punto successivo n. 3: "Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria Unica - IMU 2021". Prego, Sindaco.

SINDACO:

Sì, anche qui, come avevo anticipato prima, non andiamo ad aumentare le aliquote, qui andiamo praticamente a confermare le aliquote che abbiamo approvato dopo aver approvato il regolamento dell'IMU e della TASI; in particolar modo, andiamo ad approvare un'aliquota ordinaria prevista per tutti gli immobili per i quali non è prevista diversa aliquota allo 0,9%; sulle abitazioni principali di categoria A1, A8, A9, 0,58% con una detrazione di 200 euro; aree fabbricabili, 0,9%; altri fabbricati, 0,9%; fabbricati costruiti destinati all'impresa costruttrice e la vendita, praticamente i beni che sono di compravendita, fabbricati 0,5%; terreni agricoli, 0,85%; immobili ad uso produttivo accatastati gruppo categoria D, 0,9%, di cui lo 0,76% va allo Stato, 0,14% rimane al Comune; fabbricati rurali ad uso strumentale, compreso il D10, 0,05%. Praticamente riconfermiamo le stesse aliquote dell'anno scorso.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Interventi? Prego, collega Vanin.

CONSIGLIERA VANIN:

Allora, questa è la seconda delibera del Consiglio comunale sulla manovra fiscale. In questa delibera si decide quanto far pagare ai cittadini per la nuova IMU. Inizio le considerazioni da un piccolo appunto, al fine di favorire la trasparenza e facilitare i cittadini: in questi anni, anche su nostra sollecitazione, il sito istituzionale è stato implementato e ora contiene molte pagine con notizie e informative utili al cittadino. Abbiamo verificato la pagina "IMU 2020". La pagina presenta il simulatore per il calcolo dell'IMU, servizio utile ai cittadini, e alcuni allegati che permettono di chiarire eventuali dubbi nel calcolo dell'importo dovuto. Le informazioni presenti dovrebbero però essere aggiornate perché riportano ancora la voce "TASI", imposta abolita e ora inglobata nella nuova IMU. Inoltre, abbiamo constatato che il regolamento IMU inserito nella pagina "IMU 2020" e anche quello inserito in "Amministrazione trasparente" non è in formato aperto, e pertanto è necessario per le ricerche mirate e l'utilizzo automatico scorrere tutte le pagine. Chiediamo di provvedere ad inserire il documento in formato elaborabile, proprio per facilitare la consultazione ai cittadini.

Poi un'osservazione sulla delibera di Giunta 255 del 14.12.2020, con la quale si sono stabiliti ai fini dell'applicazione dell'IMU del 2021, i valori minimi delle aree fabbricabili, c'è un refuso: la data della delibera citata, la n. 299 dello scorso anno, è 09.12.2019 e non 09.12.2020 come

indicato nella delibera. Uno degli aspetti critici dell'IMU riguarda proprio l'individuazione della base imponibile delle aree edificabili; oltre all'aliquota infatti incide sulle tasche dei cittadini il valore delle aree edificabili. La Giunta ogni anno approva una delibera in cui stabilisce i valori minimi delle aree fabbricabili, i cosiddetti "valori venali in comune commercio". Leggendo la delibera sopra citata, la n. 255 del 14 dicembre, apprendiamo che si è riunita la Commissione tecnica IMU per determinare tali valori e tale commissione ha redatto anche un verbale. Siccome non abbiamo trovato un documento di nomina di tale Commissione, vi chiediamo chi nomina tale Commissione e chi ne fa parte. Ve lo chiediamo perché è importante che le perizie vengano fatte da persone qualificate e che non vi siano conflitti di interesse. Vi chiediamo, inoltre: i valori indicati sono in linea con i prezzi di mercato? Si è tenuto conto che certe zone di Rosà hanno subito una svalutazione? Pensiamo alle aree vicino all'ex discarica Castellan ma anche quelle dei centri, zone industriali o artigianali; se il Sindaco ci dà la risposta orale a queste domande durante questo Consiglio, non presenteremo poi un'interrogazione scritta la prossima volta, ecco.

Poi, un'ultima considerazione è quella... gli interventi intervenuti in seguito all'emergenza Covid-19. Allora, sappiamo che la Giunta di Rosà a maggio 2020 ha deciso di consentire il rinvio di 3 mesi del versamento in acconto dell'IMU, delibera che è stata poi ratificata in Consiglio comunale nel mese di giugno con, naturalmente, il nostro voto favorevole allo slittamento del versamento. Per quanto riguarda le categorie economiche, la Giunta ad ottobre 2020 ha deciso di dare dei contributi a fondo perduto, da 150 euro a 3.500 euro, alle attività economiche che operano a Rosà; altri Comuni per dare un segnale di vicinanza dell'Amministrazione alle categorie economiche hanno scelto altre forme di aiuto, anche operando sulla tassazione e riducendo l'IMU per determinate categorie di immobili destinati all'attività produttiva. Vi facciamo alcuni esempi, limitandoci ai Comuni del Vicentino: abbiamo visto che il Comune di Marano Vicentino ha deciso di ridurre l'aliquota IMU per alcune categorie di immobili, a condizione che negli stessi immobili il proprietario svolga attività produttiva, si tratta di negozi, botteghe, laboratori, uffici e studi privati. Anche il Comune di Lugo di Vicenza ha ridotto l'aliquota per alcune categorie di immobili con la presentazione di un'autocertificazione attestante difficoltà economiche legate al Covid. Altri Comuni hanno vincolato la riduzione delle aliquote al soddisfacimento di altre condizioni, e qui citiamo il Comune di Valdagno che a luglio di quest'anno ha deciso di favorire i proprietari degli immobili che hanno diminuito l'affitto ai commercianti e artigiani che esercitano nei loro immobili. A Valdagno l'aliquota IMU è ridotta del 30% se lo sconto sull'affitto è stato almeno del 20%; così facendo, Valdagno ha fatto sua una proposta dell'associazione di categoria, la stessa che durante una delle videoconferenze fatte durante il primo lockdown vi avevamo chiesto di considerare. Anche il Comune di Bassano ha risposto positivamente a questo tipo di richiesta con una delibera simile a quella di Valdagno; sappiamo d'altronde che c'è una grossa fetta di imprese che esercitano in immobili non di loro proprietà, e con questo tipo di intervento si agevolano sia i proprietari, che le attività economiche che esercitano su immobili non di loro proprietà. Altri requisiti stabiliti dal Comune di Valdagno, per avere la riduzione dell'aliquota IMU, sono che il proprietario abbia effettuato dei lavori di manutenzione o ristrutturazione sugli immobili stessi, oppure che sia stato riattivato un negozio, un locale che era dismesso da almeno 6 mesi. In questo modo,

Valdagno ha deciso di premiare chi con coraggio apre e riutilizza gli immobili dismessi. Ora stiamo deliberando la conferma delle aliquote IMU, così come sono state stabilite a fine maggio 2020 con l'introduzione della nuova IMU, che ha accorpato anche la TASI. Come sappiamo, la nuova IMU rappresenta l'entrata principale dell'ente locale, il gettito è talmente rilevante per il bilancio - si parla di più di 3 milioni di euro, il 59% delle entrate del Titolo primo - che è difficile pensare di abbassare le aliquote senza creare problemi per l'equilibrio finanziario; siamo pertanto propensi a votare favorevolmente questa delibera per tutte le considerazioni appena espresse e per il segnale di vicinanza che l'Amministrazione ha voluto dare alle attività economiche, mettendo a disposizione 180.000 euro di risorse proprie. Vi chiediamo, però, di valutare nei prossimi mesi la possibilità di ridurre le aliquote IMU per i proprietari che fanno delle scelte particolari, per esempio quelle citate di riutilizzare gli immobili dismessi o di efficientamento energetico degli edifici, oppure scelte per contrastare il gioco d'azzardo, pensiamo ai bar no-slot. La nostra proposta pertanto è di far leva sulla tassazione per stimolare scelte che permettano di perseguire obiettivi propri dell'Amministrazione e condivisi da noi tutti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, collega Vanin. Altri interventi? Bene, se non vi sono altri interventi, metto in votazione il punto n. 3: "Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria Unica - IMU 2021".

CONSIGLIERE MARCHIORELLO:

Presidente?

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE MARCHIORELLO:

Il Sindaco voleva prendere la parola.

PRESIDENTE:

Non ho capito, chi è che sta parlando?

SINDACO:

Scusi Presidente, ho chiesto un intervento.

PRESIDENTE:

Prego, Sindaco.

SINDACO:

Allora, la Consigliera Vanin giustamente ha riportato gli aiuti che ha fatto il Comune di Rosà, e credo che sia stato l'unico Comune assieme a Cartigliano che ha spostato un milione e mezzo

di euro di introiti da giugno a settembre, è l'unico Comune che ha fatto cinque dodicesimi della TARI, okay, come aiuto alle imprese, abbiamo riaperto il bando, abbiamo fatto un bando di aiuto per quanto riguarda i tamponi, 5 euro fino a 10 dipendenti, 10 euro da 10 a 20 dipendenti, 15 euro sopra i 20 dipendenti. Abbiamo riaperto il bando nuovo in Giunta la settimana scorsa per aiuto alle piccole imprese. Forse lei si dimentica quando parla di IMU che l'IMU sui fabbricati D, dove l'impresa svolge la sua attività, è dello 0,76% allo Stato, per cui se andremo ad incidere là, potremo incidere veramente poco. Noi abbiamo il dovere adesso di cercare quelle attività economiche che veramente sono in crisi e dargli un aiuto su questo, soprattutto ai piccoli imprenditori, alle piccole imprese e alle piccole partite iva. Questo è il nostro intento.

PRESIDENTE:

Grazie, Sindaco. Prego, collega Vanin. Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA VANIN:

Non voglio... anzi, ho lodato l'Amministrazione sul fatto di aver dato questi soldi per le categorie economiche e abbiamo detto che votiamo favorevole proprio per questo; come abbiamo ratificato e abbiamo votato favorevole al fatto dello slittamento dei 3 mesi dell'IMU; però Sindaco non è l'unico Comune che ha fatto questo, non sono pochi i Comuni, sono molti Comuni che hanno slittato l'IMU. Comunque va bene, siamo contenti di questo e abbiamo votato favorevolmente per questo e per tutte le iniziative che vanno a favore delle imprese del nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, collega Vanin. Altri interventi?

VICESINDACO SIMONE BIZZOTTO:

Presidente?

PRESIDENTE:

Prego, Simone Bizzotto.

VICESINDACO SIMONE BIZZOTTO:

Si è fatto riferimento alla Commissione che stabilisce i valori IMU; ecco, solamente per precisare che i valori IMU che vengono stabiliti sono valori in regime di ordinarietà, quindi diciamo non è possibile fare delle valutazioni di valori di mercato che tengano conto di situazioni di contingenza, per esempio la pandemia tuttora in atto, quindi sono valori che vengono fissati e che hanno una visione anche temporanea di una certa dimensione, quindi proiettati su tempistiche ben più ampie di quelle che possono essere le pandemie e quindi sicuramente non è sulla valorizzazione del valore degli immobili alla pandemia il punto sul quale fare leva, ma eventualmente sono altri fattori.

PRESIDENTE:

Grazie. Altri interventi?

CONSIGLIERE NICHELE:

Sì, un attimo. Volevo solo chiedere: avete risposto alla Commissione chi è rappresentato, come è stata nominata?

PRESIDENTE:

Collega Nichele, deve dire il suo nome o lo dico io perché altrimenti ...

CONSIGLIERE NICHELE:

Presidente mi anticipo un po' in ritardo, sono Nichele Flavio.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE NICHELE:

Bene. No, chiedo... una risposta riguardo a quanto aveva richiesto la Consigliera Vanin, sul discorso della Commissione da chi è composta, e se c'è questa Commissione, alla fine.

PRESIDENTE:

Mi sembra che la collega Vanin ha detto che porrete un'interrogazione su questo o sbaglio?

CONSIGLIERE NICHELE:

Sì, ma... pensavo che era una cosa molto semplice da dire, visto che è intervenuto anche il Vicesindaco, pensavo che fosse una cosa assodata, voglio dire. Da capire, insomma. Sennò faremo l'interrogazione, okay.

PRESIDENTE:

Se ponete l'interrogazione, rispondiamo all'interrogazione, penso... nella sua normalità.

Altri interventi?

CONSIGLIERA VANIN:

Sì, Giulia Vanin.

PRESIDENTE:

Prego, collega Vanin.

CONSIGLIERA VANIN:

Non ho detto che presentavo un'interrogazione, ho detto che se mi risponde oggi, questa sera, non avremmo presentato l'interrogazione la prossima volta. Comunque se non vuole rispondere, se ci sono altri temi più importanti, va bene. Presenteremo l'interrogazione.

PRESIDENTE:

Grazie, collega. Altri interventi? Non essendoci altri interventi, metto in votazione il punto n. 3: "Approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria Unica - IMU 2021". Prego, Segretario.

SEGRETARIO:

Bordignon Paolo, favorevole; Bizzotto Simone, favorevole; Grandotto Chiara, favorevole; Mezzalira Elena, favorevole; Vivian Fabio, favorevole; Poggiana Modesto, favorevole; Bizzotto Giandomenico, favorevole; Piotto Gabriele, favorevole; Frighetto Mauro, favorevole; Faggion Silvia, favorevole; Bonato Andrea, favorevole; Marchiorello Antonio, favorevole; Nichele Flavio, favorevole; Menon Alessandra Francesca, favorevole; Piotto Alfio, favorevole; Vanin Giulia, favorevole; Stragliotto Paolo, favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie, colleghi. 17 votanti, 17 favorevoli, il Consiglio approva all'unanimità.
Seconda votazione per l'immediata eseguibilità, prego Segretario.

SEGRETARIO:

Bordignon Paolo, favorevole; Bizzotto Simone, favorevole; Grandotto Chiara, favorevole; Mezzalira Elena, favorevole; Vivian Fabio, favorevole; Poggiana Modesto, favorevole; Bizzotto Giandomenico, favorevole; Piotto Gabriele, favorevole; Frighetto Mauro, favorevole; Faggion Silvia, favorevole; Bonato Andrea, favorevole; Marchiorello Antonio, favorevole; Nichele Flavio, favorevole; Menon Alessandra Francesca, favorevole; Piotto Alfio, favorevole; Vanin Giulia, favorevole; Stragliotto Paolo, favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie, colleghi. 17 presenti e 17 favorevoli, il Consiglio approva all'unanimità.

Chiusa la discussione e dato atto che per gli interventi integrali si fa riferimento alla registrazione audio/video digitale, a tutti gli effetti di legge documentazione amministrativa che, depositata agli atti di questa seduta, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Premesso che ai sensi della Legge di Bilancio 2020, n.160 del 27/12/2019, art.1, comma 738, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

Considerato che i commi da 748 a 755, dell'art.1, della L. 27/12/2019 n.160 definiscono le aliquote minima e massima, relativamente alle singole fattispecie impositive, all'interno delle quali il Comune andrà a determinare le aliquote da applicarsi sui cespiti imponibili ricadenti sul proprio territorio;

PRESO ATTO dei seguenti commi dell'art.1, della L. 27/12/2019 n.160:

• comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52

del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

• comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Dato atto che tale Decreto non è stato ancora adottato e di conseguenza, come precisato dalla risoluzione n. 1/2020 del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, la diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie previste avverrà solo a decorrere dall'adozione del decreto medesimo;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con D. C.C. n. 21 del 29/05/2020;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/05/2020 con la quale sono state fissate le aliquote e detrazioni per l'anno 2020;

Rilevato che l'art. 1, della citata Legge 27 dicembre n. 160 al comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", e prevede al comma 753 la facoltà per i Comuni, di aumentare l'aliquota fino all' 1,06 per cento;

Preso atto che risulta assimilata all'abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Ritenuto confermare per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, già fissate nel precedente esercizio, in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi e mantenendo nello stesso tempo inalterata la pressione fiscale sui contribuenti;

Visto l'art. 1, comma 767, della Legge di Bilancio 2020, in cui si stabilisce che le aliquote hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine il comune è tenuto a inserire il testo del regolamento entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Visto l'art. 42 del D. Lgs 267/2000 ;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49, comma, 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Proceduto alla votazione per appello nominale della proposta in oggetto con il seguente esito:

Presenti	17	
Astenuti	0	
Votanti	17	
Favorevoli	17	Bordignon Paolo; Bizzotto Simone; Grandotto Chiara; Mezzalira Elena; Vivian Fabio; Poggiana Modesto; Bizzotto Giandomenico; Piotto Gabriele; Frighetto Mauro; Faggion Silvia; Bonato Andrea; Marchiorello Antonio, Nichele Flavio, Menon Alessandra Francesca, Vanin Giulia, Piotto Alfio, Stragliotto Paolo.
Contrari	0	

D E L I B E R A

1 Per tutto quanto espresso in premessa di approvare per l'anno 2021 le seguenti aliquote relative all'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU) :

TIPOLOGIA	ALiquOTA	DETRAZIONE
Aliquota ordinaria prevista per tutti gli immobili, per i quali non è prevista una diversa aliquota nelle sottostanti classificazioni	0,9%	-
Abitazione principale categoria A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze. Per pertinenze dell'abitazione si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 E C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.	0,58%	200,00
Altri fabbricati	0,9%	
Aree fabbricabili	0,9%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,05 %	-
Terreni agricoli	0,85%	-
Immobili ad uso produttivo accatastati nel gruppo catastale "D", (esclusi D/10)	0,9% di cui 0,76 allo stato e 0,14 al comune	-
Fabbricati rurali ad uso strumentale (compresi D/10)	0,05%	-

2. di dare atto che le predette aliquote e detrazioni avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021;
3. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU, approvato Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/09/2020;
4. di dare atto che risulta assimilata all'abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
5. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019.

Con separata votazione **per appello nominale**, di seguito riportata, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Presenti	17	
Astenuti	0	
Votanti	17	
Favorevoli	17	Bordignon Paolo; Bizzotto Simone; Grandotto Chiara; Mezzalira Elena;

		Vivian Fabio; Poggiana Modesto; Bizzotto Giandomenico; Piotto Gabriele; Frighetto Mauro; Faggion Silvia; Bonato Andrea; Marchiorello Antonio; Nichele Flavio; Menon Alessandra Francesca; Piotto Alfio; Vanin Giulia; Stragliotto Paolo.
Contrari	0	

Approvato e sottoscritto.

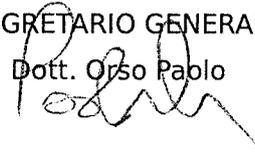
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bizzotto Giandomenico



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Orso Paolo



P U B B L I C A Z I O N E

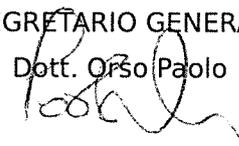
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma L. 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi.

Addì, 14 GEN. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Orso Paolo



E S T R E M I E S E C U T I V I T À

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data 24 GEN 2021

Addì, 27 GEN 2021



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Orso Paolo

